Villa Contarini - Fondazione G.E.Ghirardi / Piazzola sul Brenta (Pd)

INNOVAZIONE E LAVORI IBRIDI

il futuro che ci aspetta

VENERDÌ 22 MARZO 2019

Il ritmo incalzante delle innovazioni (di cui la *digital transformation* è la più citata) non è privo di conseguenze inattese: da un lato, il valore di alcune competenze (e i relativi investimenti) si deprime e quello di altre si impenna, modificando le prospettive di carriera delle persone e le politiche di reclutamento e selezione delle imprese; dall'altro, la difficoltà di prevedere le traiettorie dei cambiamenti rende più difficili le scelte formative soprattutto dei giovani.

Dopo una rapida carrellata sui principali processi di innovazione in atto nelle nostre società, l'intervento si focalizzerà sulle conseguenze per persone, lavori e imprese, con un approccio marcatamente aziendale e organizzativo.

09.00 Introduzione ai lavori
Dino Cavinato *(Direttore Fondazione G.E. Ghirardi Onlus)*
09.15 L'innovazione immaginata: alla ricerca dei significati dell'innovazione
09.45 Quante innovazioni esistono e come cambiano le imprese e il lavoro (prima parte)
10.30 Coffee break
10.45 Quante innovazioni esistono e come cambiano le imprese e il lavoro (seconda parte)
11.30 Domande e risposte
12.00 Chiusura lavori

Relatori

Sara Dotto, borsista di ricerca all'Università di Padova. Laurea in Business Administration all'Università di Padova e exchange student alla École d'Économie de la Sorbonne, Université Paris I Pantheon Sorbonne. Dal 2017, project manager per TEDx Castelfranco.

Giampiero Vincenti, borsista di ricerca all'Università di Padova. Laurea in Business Administration all'Università di Padova e exchange student prima alla Ross School of Business della University of Michigan e poi alla Católica Lisbon School of Business and Economics. Dal 2018, Associate della BCG "The future Makers" Association.

Coordinatore Scientifico

Paolo Gubitta, direttore scientifico Osservatorio delle Professioni Digitali, professore ordinario di Organizzazione aziendale e presidente del corso di laurea in Economia - Università di Padova

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

Organizzato da:

FONDAZIONE G.E. GHIRARDI ONLUS

In collaborazione con:

OSSERVATORIO DELLE PROFESSIONI DIGITALI

Con il Patrocinio di:

REGIONE DEL VENETO

LA NUOVA Provincia di Padova

Città di Piazzola sul Brenta

Villa Contarini - Fondazione G. E. Ghirardi
Piazzola sul Brenta (Padova)

Tra le più famose Ville nel dominio della Repubblica di San Marco, Villa Contarini a Piazzola sul Brenta, "per ricchezza architettonica, per larghezza di spazi nell'amplissima distesa di parchi e di acque in una concezione unitaria e grandiosa di tutto l'assieme, può essere paragonata ad una vera e propria Reggia" (Guido Perocco). Il corpo centrale palladiano dell'edificio monumentale venne costruito alla metà del 1500 mantenendo il basamento e la parte sotterranea di un precedente castello medioevale.
Le espansioni laterali sono il risultato di ampliamenti avvenuti nel corso del 1600, sotto l'influsso delle idee di ricchezza e teatralità del barocco. A conferire imponenza all'insieme non solo è la villa vera e propria con i suoi quasi 200 metri di fronte, ma anche l'antistante grande piazza chiusa ad emiciclo da un corso di fabbrica a destinazione abitativa appoggiato sulle gigantesche colonne di un porticato monumentale.
Detto corpo era stato originariamente destinato anche ad ospitare educande al canto, alla musica ed alla recitazione ed una stamperia specializzata nelle edizioni di musica e di libretti d'opera. Fra di essi quelli contenuti nel volume "l'Orologio del Piacere" a cura di F.M. Piccioli (1685). Alle terrazze sovrastanti il porticato della piazza si può oggi accedere percorrendo il camminamento situato sulla copertura di una estensione della Villa completata nel 1680 per volere del procuratore della Serenissima Marco Contarini.
All'epoca della costruzione il suo interno era costituito da un altissimo salone lungo 80 metri allora descritto quale "sala de' Prencepi". Essa consentiva agli ospiti il passaggio dalla Villa direttamente a due grandi teatri contigui al porticato della piazza.
L'Auditorio e l'originale Sala della Musica detta "della chitarra rovesciata", per la sua particolare forma che regala eccezionali qualità acustiche, accolgono ed introducono l'ospite alla visita delle numerose stanze della villa. Tra le più note: la Sala da Ballo o degli stucchi, la Sala del Baccanale con affreschi di scuola di G. Romano, la Galleria delle Conchiglie, la Biblioteca, la Sala degli Specchi e la Sala dell'Altalena, dal soffitto raffigurante una giovane e sorridente fanciulla dipinta da Pietro Pajetta (1845-1911), designata a Sala "di Rappresentanza".

FONDAZIONE G.E. GHIRARDI ONLUS

Nel 1969 Villa Contarini venne acquistata da Giordano Emilio Ghirardi (1898-1990), docente universitario di Fisiologia Umana e fondatore di un'industria farmaceutica. Egli si assumeva l'oneroso impegno di dare inizio alle necessarie opere di restauro dell'edificio e del suo parco, sottraendolo al grave stato di degrado verificatosi dopo che la famiglia Camerini ne aveva lasciata la proprietà.
Nel 1970, restituita al suo antico splendore, la Villa e il suo parco venivano aperti per la prima volta al pubblico e ad eventi scientifici e culturali, nazionali ed internazionali.
Nel 1986, quale ulteriore prova del suo impegno sociale nel campo della ricerca medica e in sintonia con la notorietà degli avvenimenti culturali ospitati nella villa nei due decenni precedenti, G.E. Ghirardi dava vita alla **Fondazione Giordano Emilio Ghirardi Onlus**, istituzione senza fini di lucro che accoglie e promuove avvenimenti culturali e iniziative di utilità sociale collaborando con istituzioni nazionali ed internazionali. I suoi scopi sono sia la ricerca e l'informazione sulla salute e la prevenzione, con particolare attenzione alle malattie degenerative e al cancro, sia la valorizzazione del patrimonio monumentale e culturale della Villa di Piazzola sul Brenta.
Il 12 maggio 2005 l'intero complesso è stato acquisito dalla Regione Veneto. L'immobile, così divenuto patrimonio pubblico, per esplicito accordo tra le parti, è stato denominato "**Villa Contarini - Fondazione G. E. Ghirardi**". La cessione prevede l'impiego dell'Edificio Monumentale per eventi culturali e scientifici, definiti da un accordo di programma trentennale con la Fondazione G.E. Ghirardi ONLUS, precedente proprietaria.

5xmille

DONA IL 5 PER MILLE DELLE TUE IMPOSTE ALLA
FONDAZIONE GIORDANO EMILIO GHIRARDI ONLUS
C.F. 92026330289
a sostegno dei progetti nell'ambito della musica
e della promozione del benessere della persona

PER INFORMAZIONI: Via L. Camerini, 7 - Piazzola Sul Brenta (Pd) ▪ Tel e Fax 049 5591717
E-mail: eventi@fondazioneghirardi.org ▪ www.fondazioneghirardi.org ▪ Facebook/fondazione.g.e.ghirardi